



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII Legislatura - Anno 2025

Disegni di legge e relazioni N. 20

II COMMISSIONE LEGISLATIVA

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari ed ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, Libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

P A R E R E F I N A N Z I A R I O

al disegno di legge

INCENTIVO ALL'ISCRIZIONE A FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DI
NUOVI/E NATI/E

(presentato dalla Giunta regionale)

Relatrice:
Waltraud Deeg
Presidente della Commissione

Trento, 8 settembre 2025

Relazione

La II Commissione legislativa ha esaminato, nelle sedute del 30 giugno e dell'8 settembre 2025, il disegno di legge n. 20: Incentivo all'iscrizione a forme di previdenza complementare di nuovi/e nati/e (*presentato dalla Giunta regionale*) per l'espressione del parere sulle conseguenze finanziarie, previsto dal comma 6 dell'articolo 29 del Regolamento interno.

Seduta del 30 giugno 2025

Nella seduta del 30 giugno 2025 la Presidente comunica che la I Commissione competente per materia sul disegno di legge n. 20/XVII ha rinviato la trattazione del medesimo ad una seduta per l'8 settembre 2025, preceduta, nella stessa data, da un'audizione di Pensplan Centrum S.p.A.

I Consiglieri Oberkofler e Stanchina propongono che l'audizione sia aperta anche ai membri della II Commissione e che la stessa sia convocata nella medesima giornata, dopo la seduta della I Commissione, per l'espressione del parere di competenza sulle conseguenze finanziarie del disegno di legge in questione.

L'Assessore regionale Carlo Daldoss, che presenzia alla seduta, fornisce i dettagli sugli aspetti finanziari dell'iniziativa e fa presente che il disegno di legge dovrebbe essere esaminato dal Consiglio regionale già nella seduta del 17 settembre, affinché la Giunta possa approvare in tempo utile il relativo regolamento, per applicarlo ai nuovi nati a partire dal 2025.

In assenza di ulteriori interventi, e ai fini dell'espressione del parere in questione, la Presidente pone in votazione la convocazione di una seduta per la suddetta giornata che risulta approvata all'unanimità dei presenti (Deeg, Biada, Brunet, Oberkofler, Pamer, Parolari, Stanchina, Walcher e Zanella). Nella seduta i Consiglieri Pamer e Zanella sostituiscono rispettivamente i Consiglieri Alfreider e Repetto.

Seduta dell'8 settembre 2025

Nella mattinata dell'8 settembre 2025 si svolgono delle audizioni, dove vengono sentiti i designati regionali nella società Pensplan Centrum S.p.A., Johanna Vaia, Presidente, Matteo Migazzi, amministratore delegato e Maurizio Roat, Consigliere.

Nella seduta gli auditi rispondono a domande ed osservazioni poste dai membri della Commissione.

Presenziano ai lavori l'Assessore regionale Carlo Daldoss - che fornisce alcuni dettagli tecnici - nonché la dirigente Loretta Zanon e la direttrice Stefania Tomazzoni della Ripartizione II - Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali della Regione.

Al termine dell'audizione si prosegue con una seduta.

La Presidente comunica che il disegno di legge n. 20/XVII è stato approvato, con emendamenti, dalla I Commissione legislativa nella seduta odierna.

Ai fini dell'espressione del parere della Commissione, la Presidente dà lettura del comma 6 dell'articolo 29 del Regolamento interno, nonché dell'articolo 7 del disegno di legge n. 20/XVII.

In sede di discussione la Consigliera Brunet chiede se dal punto di vista economico sia possibile intervenire in maniera migliorativa per il primo anno, oppure aumentando a sette gli anni per i quali spetta il contributo. Chiede inoltre un chiarimento in merito al passaggio del comma 5 dell'articolo 6.

Il Consigliere Oberkofler domanda se il versamento della somma annuale di € 100 possa essere effettuato mediante un unico versamento per l'intero periodo.

Il Consigliere Bianchi, come già esposto in sede di audizione, torna sull'opportunità di considerare una maggiore flessibilità, ipotizzando di estendere la facoltà di adesione fino al decimo anno di vita del minore, pur mantenendo il periodo contributivo di cinque anni continuativi.

La Consiglieria Parolari, pur sostenendo la proposta, rileva che politicamente ciò significa cedere in parte alla concezione per cui il welfare pubblico viene, di fatto, superato da forme di contribuzione di tipo privatistico, circostanza che non si sente di sostenere, anche se condivide la necessità di intervenire.

In sede di replica l'Assessore Daldoss sottolinea che, rispetto al periodo di contribuzione è stata fatta la valutazione di distribuire il contributo su cinque anni e che l'impatto finanziario è stato stimato ipotizzando un 20% di adesioni rispetto alle circa 8.500 nuove nascite in tutta la Regione, ma che non è escluso che in futuro si possano avere maggiori possibilità di intervento.

Precisa che il contributo minimo di 100 euro deve essere versato annualmente, ritenendo che la ripetitività del versamento abbia anche un effetto positivo per indirizzare le famiglie verso il riconoscimento dell'importanza della previdenza complementare.

In merito alla possibilità di prolungare il periodo temporale per l'adesione, l'Assessore riferisce che ha già dato la propria disponibilità a considerare quest'aspetto in vista dell'Aula.

Conclude sottolineando che la previsione secondo cui il contributo spetta anche ai soggetti indicati al comma 5 dell'articolo 6 vale solo in via transitoria, in prima applicazione della norma.

La Commissione esprime quindi parere favorevole all'unanimità dei presenti (Deeg, Biada, Bianchi, Brunet, Oberkofler, Pamer, Parolari, Repetto, Schuler e Stanchina). I Consiglieri Schuler e Pamer sostituiscono rispettivamente i Consiglieri Alfreider e Walcher.

Si rimette, pertanto, il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2025

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 20**

2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Finanzen, Abgaben und Steuern, Vermögen, Ordnung der Körperschaften des Gesundheits- und Krankenhauswesens, Ordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Ordnung der Körperschaften des Kreditwesens, Grundbuch, Ordnung des Personals, Ordnung der Handelskammern)

FINANZGUTACHTEN

zum Gesetzentwurf

FÖRDERUNG DER EINSCHREIBUNG VON NEUGEBORENEIN IN EINE ZUSATZRENTENFORM

- eingebracht von der Regionalregierung -

Referentin:
Waltraud Deeg
Kommissionsvorsitzende

Trient, den 8. September 2025

B e r i c h t

Die 2. Gesetzgebungskommission beriet in den Sitzungen vom 30. Juni und vom 8. September 2025 den Gesetzentwurf Nr. 20: „Förderung der Einschreibung von Neugeborenen in eine Zusatzrentenform“ (*einggebracht von der Regionalregierung*), um gemäß Absatz 6 von Artikel 29 der Geschäftsordnung das vorgesehene Finanzgutachten abzugeben.

Sitzung vom 30. Juni 2025

In der Sitzung vom 30. Juni 2025 teilte die Vorsitzende mit, dass die 1. Gesetzgebungskommission, die für den Gesetzentwurf Nr. 20/XVII zuständig ist, dessen Behandlung auf eine Sitzung am 8. September 2025 vertagt hat. Am selben Tag soll zuerst eine Anhörung mit der Pensplan Centrum AG stattfinden.

Abg. Oberkofler und Stanchina schlugen vor, auch die Mitglieder der 2. Gesetzgebungskommission an der anvisierten Anhörung teilnehmen zu lassen und am selben Tag nach der Sitzung der 1. Gesetzgebungskommission eine Sitzung einzuberufen, um das Finanzgutachten zum Gesetzentwurf abzugeben.

Regionalassessor Carlo Daldoss, der an der Sitzung teilnahm, erläuterte die finanziellen Aspekte. Er wies darauf hin, dass der Gesetzentwurf bereits in der Plenarsitzung vom kommenden 17. September beraten werden soll, damit die Regionalregierung die entsprechende Verordnung rechtzeitig verabschieden kann, um sie noch ab 2025 umzusetzen.

Da keine weiteren Wortmeldungen vorlagen, stellte die Vorsitzende den Vorschlag der Einberufung einer Sitzung für den 8. September 2025 zur Abstimmung. Der Vorschlag wurde von den Anwesenden (Deeg, Biada, Brunet, Oberkofler, Pamer, Parolari, Stanchina, Walcher und Zanella) einstimmig angenommen. Abg. Pamer und Zanella vertraten jeweils die Abg. Alfreider und Repetto.

Sitzung vom 8. September 2025

Am Vormittag des 8. September 2025 fand eine Anhörung der Vertreter der Region bei der Pensplan Centrum AG, namentlich Johanna Vaia (Präsidentin), Matteo Migazzi (Geschäftsführer) und Maurizio Roat (Rat), statt.

Bei der Anhörung beantworteten die Vertreter der Pensplan Centrum AG Fragen und Bemerkungen der Kommissionsmitglieder. An der Sitzung nahm Regionalassessor Carlo Daldoss mit der technischen Unterstützung der Führungskraft Loretta Zanon und der Direktorin Stefania Tomazzoni von der Abteilung II - Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse der Region teil. Assessor Daldoss trug einige technische Einzelheiten bei.

Im Anschluss an die Anhörung fand eine Kommissionssitzung statt.

Die Kommissionsvorsitzende teilte mit, dass die 1. Gesetzgebungskommission bei deren heutigen Sitzung den Gesetzentwurf Nr. 20/XVII mit Änderungen genehmigt hat.

Im Hinblick auf die Abgabe der Stellungnahme verlas die Vorsitzende Absatz 6 von Artikel 29 der Geschäftsordnung sowie Artikel 7 des Gesetzentwurfs Nr. 20/XVII.

Zu Beginn der Debatte fragte Abg. Brunet, ob es finanziell möglich ist, den Beitrag für das erste Jahr zu erhöhen oder ihn andernfalls über sieben Jahre zu gewähren. Sie bat außerdem um eine Klarstellung zu Absatz 5 von Artikel 6.

Abg. Oberkofler fragte, ob die Zahlung des jährlichen Beitrags in Höhe von 100 Euro einmalig für den gesamten Zeitraum erfolgen kann.

Abg. Bianchi wünschte mehr Flexibilität. Wie er bereits bei der Anhörung beobachtet hatte, meinte er, man könne die Beitrittsmöglichkeit bis zum zehnten Lebensjahr des Kindes verlängern, jedenfalls unter Beibehaltung der Beitragsdauer von fünf aufeinanderfolgenden Jahren.

Abg. Parolari unterstützte zwar den Gesetzesvorschlag, wies jedoch darauf hin, er vermittle in politischer Hinsicht den Eindruck, dass die öffentliche Sozialfürsorge de facto durch die private Zusatzvorsorge ersetzt wird, was sie nicht gutheißen könne, auch wenn sie die Notwendigkeit einsehe, Maßnahmen zu ergreifen.

In seiner Antwort betonte Assessor Daldoss, dass hinsichtlich der Beitragsdauer die Entscheidung getroffen wurde, den Beitrag auf fünf Jahre zu beschränken, und dass die finanziellen Auswirkungen unter der Annahme einer Antragstellerquote von 20 % der etwa 8.500 Neugeborenen in der gesamten Region geschätzt wurden. Jedoch sei nicht ausgeschlossen, dass die Maßnahme in Zukunft ausgebaut werden kann.

Er präzisierte, dass der Mindestbeitrag von 100 Euro jährlich zu entrichten ist. Die Regelmäßigkeit der Einzahlung soll auch darauf einwirken, dass sich die Familien auf die Wichtigkeit der Zusatzvorsorge einstellen.

In Bezug auf die Verlängerung der Frist für die Antragstellung erklärte sich der Assessor bereit, diesen Aspekt im Hinblick auf die Plenarsitzung ins Auge zu fassen.

Abschließend hielt er fest, dass die Übergangsbestimmung, der zufolge der Beitrag auch den in Artikel 6 Absatz 5 genannten Personen zusteht, nur bei der ersten Anwendung der Vorschrift gilt.

Die Kommission gab einstimmig ein positives Gutachten ab (Abg. Deeg, Biada, Bianchi, Brunet, Oberkofler, Pamer, Parolari, Repetto, Schuler und Stanchina). Abg. Schuler und Pamer vertraten jeweils die Abg. Alfreider und Walcher.

Der Gesetzentwurf wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.